

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
PRE-INTESA IN MATERIA DI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEI DIRIGENTI AREA SANITA'**

La Delegazione Trattante di Parte Pubblica ha sottoscritto in data 30 marzo 2022, con le Organizzazioni della Dirigenza Area Sanità, una pre-intesa che determina le nuove quote di retribuzione di posizione variabile aziendale, a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Tale pre-intesa, facendo riferimento alla quantificazione delle risorse stabili dei fondi contrattuali provvisori del 2021, come certificati dal Collegio Sindacale nella seduta del 22 giugno 2021 (nota prot. 0063339/2021), prevede una nuova determinazione della retribuzione di posizione dei dirigenti dell'Area Sanità (Medici, veterinari, farmacisti, psicologi, biologi, chimici).

In via preliminare è opportuno evidenziare che a seguito del nuovo CCNL 19/12/2019, la retribuzione di posizione dei dirigenti sanitari è costituita da due voci:

- Posizione fissa (i cui importi sono definiti dall'art. 91 del CCNL)
- Posizione variabile (i cui importi vengono definiti a livello aziendale in base alla disponibilità delle risorse del fondo contrattuale di posizione – art. 94 del CCNL)

Il CCNL 19/12/2019 ha aumentato i valori della posizione fissa, prevedendo che tali aumenti contrattuali avrebbero dovuti essere assorbiti dalla posizione variabile in godimento. Pertanto, in linea generale, l'aumento dei valori della posizione fissa non ha comportato un incremento economico in capo ai dirigenti, in quanto sono stati contestualmente ridotti i valori della posizione variabile.

In alcuni casi, l'aumento della posizione fissa ha comportato il completo assorbimento della variabile aziendale in godimento, per cui vi sono dirigenti che attualmente percepiscono solo la retribuzione di posizione fissa.

La seconda motivazione che ha portato a ridefinire in aumento i valori della variabile aziendale è legata alla necessità di utilizzare quanto più possibile le risorse del Fondo art 94 – “Fondo per la retribuzione degli incarichi” - per finanziare le voci che gravano su tale fondo di posizione e non altre voci.

Infatti negli ultimi anni si è registrata una quota consistente di residui sul fondo, che sono stati liquidati – in conformità al CCNL – a titolo di retribuzione di risultato. Con il presente accordo si è ritenuto opportuno destinare una quota maggiore delle risorse a disposizione del fondo per retribuire gli incarichi di posizione, prevedendo la creazione di meno residui.

In linea con quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 33/2013, l'aumento delle nuove quote va inoltre a rappresentare una misura di politica del personale volta a fidelizzare i dirigenti già in servizio, nonché a rendere maggiormente attrattiva ATS di Brescia in un momento storico in cui si registra una grande competizione tra aziende per il reclutamento dei professionisti sanitari.

Firmato digitalmente
dal Direttore del
Servizio Gestione Personale e
Sviluppo Professionale
Dott. Bruno Galetti

Struttura competente: Servizio Gestione Personale e Sviluppo Professionale.

Responsabile del procedimento: Marco Pagnozzi

☎ 030/383.8330 - ✉ - serviziogestionepersonale@ats-brescia.it

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980